

## Fairport Convention

Gruppo “aperto”, caratterizzato cioè da continui rivolgimenti di organico, titolare di alcune delle più entusiasmanti pagine di [folk rock](#) britannico.

Abilissimi nel rivalutare la musica proveniente dalla tradizione popolare e contaminarla con elementi rock, [pop](#) e [jazz](#), dalla seconda metà degli anni ‘60 incidono alcuni album giudicati pietre miliari nella storia della musica acustica inglese.

Nascono nel circuito underground londinese nel 1967 da un manipolo di appassionati di [folk](#) adottando inizialmente i nomi di Tim Turner’s Narration e Ethnic Shuffle Orchestra. Della formazione originale fanno parte il colto chitarrista [Richard Thompson](#) (1949, Londra), poi apprezzatissimo dagli appassionati per la sua pregevole carriera solistica, il secondo chitarrista Simon Nicol (1947, Londra), il bassista Ashley “Tyger” Hutchings (1945, Londra), la cantante Judy Dyble e, in seguito, anche il cantante Shaun Frater e il batterista Martin Lamble. Dopo gli esordi vicini agli stereotipi del [folk rock](#) americano (sono tutti fan dei [Byrds](#)), si battezzano Fairport Convention (dal nome dell’abitazione londinese in Muswell Hill di Simon Nicol) e sostituiscono l’anonimo Frater con Ian Matthews (nome d’arte di Ian Matthew MacDonald, 1946, Lincolnshire, Gran Bretagna) figura centrale per lo sviluppo artistico del complesso.

Grazie al noto produttore Joe Boyd, nel 1968 iniziano a esplorare i territori del [folk rock](#) con *Fairport Convention* e poi con *What We Did On Our Holidays*, quest’ultimo impreziosito dai vocalizzi di [Sandy Denny](#) (1947, Londra - 1978, Londra) subentrata alla dimissionaria Dyble e proveniente dal gruppo The Strawbs.

Il [folk rock](#) morbido e privo di inutili fronzoli (caratterizzato da brani originali e da rivisitazioni di brani di artisti quali [Bob Dylan](#), [Joni Mitchell](#), Ermitt Rhodes) è il tratto distintivo del loro suono, che si fa ancora più personale con *Unhalfbricking* (luglio 1969), giudicato uno dei lavori migliori della band.

Proprio all’inizio degli anni ‘70 riprendono le travagliate vicende della formazione con l’avvicendamento tra Ian Matthews (andrà a formare la Matthew Southern Comfort) e il violinista Dave Swarbrick (1947, Londra) e l’ingresso di Dave Mattacks (1948, Londra) al posto di Lamble (perito nell’agosto 1969 in un incidente automobilistico).

L’album che testimonia l’ulteriore avvicinamento alla musica tradizionale e ai temi popolari è *Liege And Lief*. Dotato di arrangiamenti moderni, travolgenti riproposizioni di gighe e reel, appassionate suite come *Matty Groves* sfonda nelle classifiche internazionali legittimando nuove strade e soprattutto un nuovo interesse per il [folk](#) inglese. Dalla critica specializzata è unanimemente considerato uno degli album più importanti nella storia del [folk rock](#) internazionale. La scena è in continua espansione e anche [Sandy Denny](#) e Hutchings se ne vanno in cerca di fortuna, rispettivamente con i Fotheringay (per poi intraprendere una quotata carriera solistica) e gli Steeleye Span.

Per realizzare *Full House* (luglio 1970) entra in formazione Dave Pegg. Quando l’anno successivo [Richard Thompson](#) inizia la sua brillante carriera solistica ricca di soddisfazioni, la fine dei Fairport Convention sembra segnata. Ma Swarbrick e Pegg prendono in mano le redini del gruppo. Vengono pubblicati due album di grande importanza: *Angel Delight* (giugno 1971) e, soprattutto, *Babbacombe Lee* (novembre 1971) splendida opera [folk](#) unitaria che racconta le vicende di un contadino condannato a morte e scampato miracolosamente all’impiccagione.

Dalla metà degli anni ‘70 il gruppo fatica a mantenere una linea artistica omogenea a causa delle continue defezioni e delle estenuanti entrate/uscite dalla band di alcuni componenti. Nonostante questa situazione di allarmante instabilità vengono pubblicati l’ottimo *Rosie* (marzo 1973), *Rising*

*For The Moon* (giugno 1975) e *Bonny Bunch Of Roses* (febbraio 1977).

Ma la situazione precipita e, nel 1979, dopo *Farewell Farewell* decidono di sciogliersi.

Tutti rimangono nel grande giro della musica [folk](#), Pegg passa un breve periodo con i [Jethro Tull](#), Swarbrick intraprende la carriera solistica e lavora in duo con Simon Nicol.

Per ritrovare i Fairport Convention (celebrati ogni anno l'8 e il 9 agosto con una festa in un paesino dell'Oxfordshire cui partecipano migliaia di persone e fan per brindare alla più longeva band di [folk rock](#)) occorre aspettare il 1985 quando Swarbrick, Pegg e Nicol tornano in studio per pubblicare *Glady's Leap* e, l'anno successivo, *Expletive delighted!*.

L'irrequieto Swarbrick abbandona di nuovo e la band pubblica altri album anche con l'aiuto di musicisti più vicini al [rock progressivo](#) come il violinista Ric Sanders (già nel giro dei [Soft Machine](#)).

Anche nella decade dei '90 sono molto attivi. In equilibrio tra suoni elettrici e acustici pubblicano *Jewel In The Crown* (1995) e *Old-New-Borrowed-Blue* (1996), presentandosi dal vivo con una formazione comprendente Nicol, Swarbrick, Mattacks, Pegg, Sanders, Allcock e la cantante Vikki Clayton.